

News & Wine



Brunello chiama Italia

Oltre agli stranieri folgorati sulla strada di Montalcino, dal Brunello, gli italiani, anche quelli già presenti nel territorio, confermano con nuove acquisizioni di amare la denominazione. L'ultima compravendita è quella firmata Poggio di Sotto, cantina acquistata nel 2011 da Claudio Tipa, patron del gruppo ColleMassari, il cui Brunello è tra i più apprezzati e premiati dai mercati di tutto il mondo e dalla critica internazionale ed italiana, che ha acquistato una nuova realtà, 6 ettari contigui a quelli già in possesso di Poggio di Sotto.

Cultura & Paesaggi

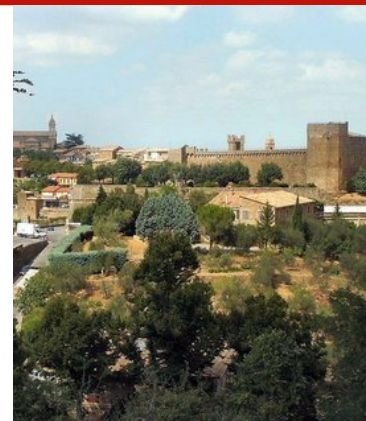
La Cina investe sul "vigneto Montalcino"

L'inizio del 2014 è partito sotto il segno delle compravendite. Montalcino potrebbe confermarsi uno dei territori, non solo con maggiore appeal per grandi investitori, ma anche come quello in cui si registra un alto numero di transazioni. E la prima ad andare a buon fine potrebbe essere quella firmata Cina, il primo investimento di capitali asiatici nella terra del Brunello. Ci sarebbe, infatti, un gruppo cinese sul punto di conquistare un'importante azienda toscana nell'area del Brunello di Montalcino, così come altri terreni e vigneti italiani sarebbero entrati nel radar di conglomerate asiatiche, secondo i rumors del quotidiano economico "Il Sole 24 Ore". Un interesse, quello cinese, che se confermato dalla chiusura del contratto, confermerebbe l'espansione degli asiatici, che stanno investendo molto in vino, e, dopo aver comprato tanti chateau di Bordeaux, cantine importanti in California e in Australia, e anche una piccola proprietà nel Chianti Classico, starebbero aprendo la strada a un nuovo trend: puntare su uno dei territori top del vino italiano nel mondo, dove il valore di un ettaro di vigneto, dalle stime di diverse fonti, da "WineNews" all'agenzia "Knigh Frank", vale dai 300.000 ai 500.000 euro, ovvero uno di quei territori, secondo il big player americano del real estate, che ha visto le migliori performance di crescita (+ 20%) negli ultimi anni. Montalcino, grazie al suo Brunello, secondo il "Global Vineyard Index 2013", subito dopo Mendoza (Argentina), sarebbe anche al secondo posto nella lista delle quotazioni dei vigneti più prestigiosi del mondo. Montalcino, e il suo prezioso Brunello, per la forte connotazione identitaria ma anche per la propria storia, fatta di paesaggi, arte e cultura, conferma di essere, sul mercato internazionale, un punto di riferimento per tutti gli enoappassionati e per coloro che vogliono investire su un brand sicuro, inconfondibile ed unico.

Uomini & Terra

Nuovo collettore, iniziati i sopralluoghi

Del collettore fognario di Montalcino, se ne parla dagli anni 70 e, forse, il 2015, potrebbe portare ad una soluzione definitiva. In questi giorni, infatti, sono partiti i sopralluoghi per il progetto, che sarà approvato a breve, da parte di Acquedotto del Fiora per il secondo lotto del collettore fognario. Un'opera faraonica che, per il secondo stralcio, porterà ad investire una cifra che si aggira sui 2 milioni di euro. Il progetto prevede due segmenti che andranno a formare la rete del centro storico: il primo segmento collegherà, a 40 metri di profondità, il Parcheggio dello Spuntone (Via Aldo Moro) alla grande curva sottostante Porta Cerbaia, la seconda partirà proprio da quest'ultima per arrivare alle Fonti Castellane. Le perforazioni saranno realizzate attraverso una talpa del diametro di 35 centimetri. I lavori dovrebbero iniziare ai primi del 2015.



PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Travaglio in gita a Venezia

È iniziato il conto alla rovescia per "Benvenuto Brunello" 2014, una delle kermesse con protagonista il nettare di Montalcino tra le più importanti del territorio e, nell'attesa è il Travaglio ad organizzare una gita nell'affascinante Venezia, per due giorni (15 e 16 marzo), all'insegna di arte e divertimento. Le prenotazioni sono aperte da oggi a martedì 11 febbraio e la quota di partecipazione è di 171 euro. Per le prenotazioni ed il versamento della caparra (80 euro) rivolgersi a "Vicolo in Fiore" o alla Società del Quartiere il 6 e l'11 febbraio (ore 21).

SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO
 Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
 Esclusiva Tessuti Busatti
 Piazza del Popolo, 2 Tel: 0577-849559



Beatesca
 Brunello di Montalcino
 www.beatesca.com - www.beatesca.it

Soci@l

Territorio e valore ...

Montalcino, un territorio che, tra arte, storia e cultura, racchiude una forte connotazione identitaria che, da sempre, lo caratterizza. Ma qual è il vero valore di un luogo? Quello di saper oltrepassare le proprie mura, attraverso una consapevolezza fatta di conoscenza e coscienza, e aprirsi al mondo, per fare in modo che sia il mondo l'interlocutore ed il portavoce di questa identità. Scrivi a info@montalcinonews.com.

Storia & Attualità

Montalcino: patria di commercio, mercanti e mercati

I mercati sono lo specchio della società di una Montalcino da sempre industriosa e dove il "traffico" rappresenta un elemento vitale. La struttura sociale propria di un'economia fondata sulla produzione e commercio di manufatti è in piedi già dai primi anni del Duecento e testimoniata dall'esistenza nel castello di Montalcino di un mercato regolato dove banchi e merci avevano postazioni e settori prestabiliti. Già nel 1421, poi, i priori montalcinesi chiedono e ottengono dal Concistoro Senese la licenza di tenere il mercato settimanale il venerdì il giorno sia considerato festivo. L'area interessata andava dalla Piazza dello Spedale fino a Via delle Caserme. Un'origine più antica sembra invece plausibile per il mercato agricolo, fuori dalla città, che ha il carattere di "mercato di strada". All'alba uomini e bestie si concentravano nei piani della Val di Suga per gli affari. Con il XIX secolo, il mercato agricolo e del bestiame è trasferito all'interno delle mura e fino a qualche anno fa era possibile vedere banchi di ortofrutta sotto il loggiato del Palazzo Comunale. Perché non tornare a dare "ricovero" agli ambulanti ortofrutticoli in quella cornice storica, autentica e suggestiva?

LE CHIUSE
 MONTALCINO



CAFFÈ 1888
 FIASCHETTERIA ITALIANA
 ANTICA CANTINA DEL BRUNELLO

